



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, Quaresima 2024

Carissimi confratelli,

quelli che da Gesù sono stati mandati a due a due con l'imperativo di andare senza risorse, come hanno potuto svolgere la missione? Quelli che seguono Gesù, il Maestro senza casa e senza borsa, come hanno vissuto i giorni di Galilea, di Samaria, di Giudea? Non sono tanto ingenuo da concedermi a fantasie anacronistiche. L'insegnamento e l'esempio sono però edificanti: dividevano quello che avevano, che fossero pani o denari, amici o competenze da pescatori.

Noi che viviamo di molte risorse e di molte apprensioni, di molta generosità e insieme di molti calcoli, come possiamo affrontare le incertezze del futuro e i giorni della malattia?

La fraternità nel presbiterio è una delle risposte più rassicuranti e la condivisione in vita e in morte delle risorse è una delle provvidenze più sagge, sempre fiduciosi in quel Padre che si prende cura degli uccelli del cielo e dei gigli del campo. Desidero perciò raccomandare la colletta della Messa *In Coena Domini* e la promozione della generosità delle nostre comunità a favore della Fondazione Opera Aiuto Fraterno.

L'appartenenza al presbiterio, la riconoscenza per quello che abbiamo ricevuto dal Seminario, dalla Chiesa Ambrosiana nelle comunità del nostro ministero, la lungimiranza intelligente, suggeriscono anche molte altre attenzioni: la sobrietà della vita, la generosità delle offerte, la saggezza nel fare testamento.

Condividiamo lo stesso ministero e ci prendiamo cura gli uni degli altri con le scelte concrete, semplici, efficaci. E sui fratelli che si amano e si aiutano scenda la benedizione di Dio nei giorni santi del Mistero che ci salva.

+ Mario Delpini
Arcivescovo